

YQA 090 E

John Vennari e Padre Gruner

Cosa fare se il proprio coniuge diventa massone?

Shoot Date: 4/23/14

Original: LH 5/26/14

Listen/typed: LH 5/26/14

Time: :06:55

2 voci maschili = padre Gruner and John Vennari

JV: salve e ben tornati ad un'altra puntata di "padre Gruner risponde", nella quale, come di consueto, il nostro direttore spirituale di Fatima tv, padre Nicholas Gruner, risponderà alle domande dei nostri telespettatori, che potete inviare via e-mail alla casella: domande@fatima.it.

La domanda di oggi, padre, credo derivi da una storia vera, e penso che non sia stato facile per chi l'ha dovuta sperimentare sulla propria pelle... "come si dovrebbe comportare un coniuge cattolico qualora scoprisse che suo marito ha scelto di entrare a far parte della massoneria?"

FRG: Domanda molto interessante. Spero che non si tratti di una storia vera, ma purtroppo sono cose che possono accadere.

JV: sì, è già accaduto in passato.

FRG: dunque, chiariamo per prima cosa un malinteso sulla massoneria, che per molti sarebbe solo un club privato... purtroppo, se conoscessero meglio la propria fede, questi cattolici saprebbero che entrare a far parte di una società segreta è assolutamente proibito dalla Chiesa, per vari motivi. Ma che cos'è la Massoneria? Per loro stessa ammissione, i massoni riconoscono che la loro è una vera e propria religione. Non cristiana, ovviamente, ma una religione pagana. Essi credono in divinità pagane e lo apprendono quando già sono diventati gran maestri. Infatti non lo dicono subito, ai propri iniziati, ma al 33° grado essi arrivano addirittura a venerare apertamente satana! Lo sappiamo grazie a confessioni e testimonianze rilasciate da vari massoni nei tribunali, sotto giuramento, anche se ovviamente non vogliono che si sappia in giro. Se ci fosse un massone, all'ascolto, probabilmente penserebbe che stia dicendo delle sciocchezze, ma lo inviterei a riflettere sul mistero dell'iniquità e sul fatto che i massoni di livello inferiore non sanno ciò che fanno quelli di livello superiore, si tratta di un'organizzazione che mantiene segrete e distaccate le proprie attività, e anche i maestri di 33° grado (che non sono in più alti in assoluto) non conoscono tutto.

JV: In più, i Papi non hanno affermato che il loro dio è il diavolo?

FRG: Sì, fu Leone XIII nella sua Enciclica contro la massoneria ad averlo detto. Ma quest'ultima è stata condannata più volte da moltissimi papi, proprio perché è una religione falsa, anzi molto peggio di così, si tratta di un'organizzazione sovversiva! In altre parole, il suo scopo è quello di rovesciare l'ordine costituito, sia esso laico o religioso, ma essa non rivela apertamente questo suo obiettivo: se si leggono i documenti ufficiali della Massoneria, tuttavia, appare chiaro che l'intento dei massoni è quello di dominare il mondo. Lo hanno detto nero su bianco "governeremo sui regnanti del mondo"! Ovviamente sono libri segreti e chiunque ne divulga i contenuti rischia la morte, perché non vogliono che il mondo conosca i loro obiettivi. Tuttavia, anche se non sono un grande esperto di massoneria, vi sono diversi studiosi e ricercatori che hanno scritto moltissimi articoli e libri, sull'argomento, e tutti concordano sul fatto che la massoneria è intenta, da almeno 2 secoli, ad ottenere il potere a livello mondiale, rovesciando l'ordine costituito laico e religioso.

JV: Fu proprio Leone XIII a dire che lo scopo della massoneria era quello di strappare all'occidente le proprie radici cristiane, rimpiazzandole con un naturalismo di stampo pagano e anti cristiano. Direi che fino ad oggi hanno avuto successo...!

FRG: Purtroppo sì, ma magari si trattasse solo di naturalismo! Perché almeno vorrebbe dire credere in una "forza naturale" - un peccato grave, per carità, perché porta l'uomo a pensare di non avere bisogno di grazia santifica o di rivelazione, ma sicuramente meno peggio di credere apertamente in satana, come fanno i Massoni! Essi credono realmente in lucifero!

JV: Papa Pio XII, descrivendo il loro naturalismo parlò di "super naturalismo..."

FRG: sì, per naturalismo si intende in genere la capacità di un uomo di essere buono di per sé, per sua stessa natura, e non per mezzo della grazia santifica. Purtroppo non è così, e i Cattolici dovrebbero sempre ricordarselo: non basta essere buoni per ottenere la salvezza, abbiamo bisogno della grazia soprannaturale. Certo, esistono virtù naturali molto importanti, tanto che possederle predispone o comunque prepara l'individuo ad ottenere le grazie soprannaturali, ma i massoni, oltre ad essere naturalisti (un problema già grave di per sé), mentono a tutti e persino ai loro confratelli, perché si mascherano da società filantropica mentre venerano satana e quando avranno ottenuto il potere assoluto imporranno la loro religione con le armi. Chiunque non obbedirà verrà eliminato. Sto parlando del nuovo ordine mondiale e dell'unica religione mondiale!

A quella povera donna il cui marito si è fatto massone, con tutta probabilità quest'ultimo non ha ancora capito che cos'è realmente la massoneria...

JV: Cosa comune, direi, alla maggior parte dei massoni...

FRG: sì, a quelli di basso livello almeno. Riflettete prima di prestare un giuramento massonico! Chi lo pronuncia, infatti, autorizza la massoneria a tagliargli la gola da parte a parte e a tagliargli la lingua e gettarla via..! Stiamo dando loro il permesso di farci tutto questo, se infrangeremo i loro segreti...

JV: Una bestemmia già di per sé!

FRG: Esatto, è un giuramento autolesionistico che viene pronunciato al 33° grado! Quindi, per tornare a quel marito, direi "povero uomo" perché ha infranto il suo voto di fedeltà al Signore che ha avuto inizio col Battesimo, ma anche i voti che aveva stretto con sua moglie, perché i coniugi vengono tenuti all'oscuro di questi segreti. Cosa dovrebbe fare questa signora? Pregare per suo marito! La Madonna ci ha detto di pregare e sacrificarci per i poveri peccatori, e quest'uomo lo è di certo, anche se non sarò io a giudicarlo, ma Dio ovviamente...

JV: lo è oggettivamente...

FRG: sì, oggettivamente è un peccatore, e se continuerà su questa strada andrà all'inferno, vi sono pochi dubbi al riguardo. Quindi che cosa fare, in queste circostanze? Ebbene, se quella moglie ama suo marito (come mi pare di capire) e vuole salvarlo, dovrebbe pregare e offrire sacrifici, cioè fare penitenza, per ottenere la sua conversione.

V'è un aneddoto che riguarda il grande santo Giovanni Maria Vianney: un giorno un curato di un paese vicino lo andò a trovare, lamentandosi con lui perché Dio non ascoltava le sue preghiere e non convertiva i peccatori del suo paese: "ho pregato per questo peccatore, ma Dio non mi ascolta", allora il Curato d'Ars gli rispose: "hai provato a digiunare per lui?" "No, non l'ho fatto", "Bene", rispose il santo, "fallo!"; Qualche settimana dopo quel prete tornò e gli disse che aveva digiunato per quel peccatore, ed egli si era convertito! Vi sono molti modi per sacrificarci: possiamo astenerci da qualcosa, e dobbiamo comunque pregare, specialmente il Santo Rosario. Ad esempio, la Novena dei 54 giorni è molto efficace in questi casi!

JV: Grazie per la sua risposta, Padre, e ai nostri telespettatori ricordo che se avete dei problemi di questo tipo, parlatecene: mandateci una mail a domande@fatima.it e cercheremo di rispondervi il prima possibile!